

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 novembre 2018, n. 280

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia C - Approvazione verbali, graduatoria dei progetti ammessi, elenco dei progetti esclusi.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);

la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;

la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l’Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);

il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” (FESR) e la priorità 6.e intitolata “Agire per migliorare l’ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l’inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell’inquinamento acustico”, che comprende l’azione 6.2 denominata “Interventi per la bonifica di aree inquinate”;

la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di Responsabile dell’Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l’atto di organizzazione per l’attuazione del Programma;

la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO’ PREMESSO

con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all’azione 6.2 “interventi per la bonifica di aree inquinate” ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;

- con le D.D. n. 202 del 08.08.2017, (BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l’Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare, tra le altre, alla seguente tipologia di intervento:

TIPOLOGIA C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti - € 40.807.357,55;

con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell’Avviso;

RICHIAMATE

- la D.D. n. 286 del 29.11.2017 con cui sono state nominate le commissioni tecniche di valutazione per le istanze pervenute per le Tipologie di intervento previste dall’Avviso, tra cui la Commissione della tipologia C;
- la D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018, con cui è stata disposta l’approvazione della graduatoria dei progetti ammessi nonché, l’elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, sono stati esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione;
- la D.D. n. 25 del 23 gennaio 2018, con cui è stata disposta la riapertura dei termini dell’Avviso, in favore delle Amministrazioni che ai sensi dell’art. 8 co. 1 non hanno superato l’ammissibilità formale, secondo le seguenti modalità:
 - a) concessione di n. 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del

provvedimento n. 56/2018 (Bollettino n. 51 del 12 aprile 2018), per presentare istanza di riesame mediante la ritrasmissione della documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate;

b) concessione di ulteriori n. 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera a), a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso come originariamente proposto;

- la D.D. n. 47 del 27 febbraio 2018 con cui è stata disposta la rettifica della determinazione n. 25/2018 nella sola parte riferita alla riapertura dei termini di cui al punto a);
- la DD. N. 182 del 17 luglio 2018 con cui è stata disposta l'approvazione della graduatoria e l'elenco dei progetti esclusi;

ATTESO che la citata determinazione è stata pubblicata sul BURP n. 98 del 26.07.2018, così come disposto dalla DD. n. 25/2018, sono stati riaperti i termini - di cui alla lett. b) - di 60 giorni per la presentazione delle nuove istanze;

RILEVATO che con la D.D. n. 176 del 05.07.2018, e con la DD. N. 258 del 22.10.2018 sono state disposte rispettivamente le sostituzioni del Segretario della Commissione tecnica, con la nomina nelle funzioni dell'Ing. Annamaria Basile, già componente e, di un componente con la nomina dell'arch. Giovanna Netti;

DATO ATTO che la suddetta Commissione tecnica di valutazione si è riunita in data 12 novembre 2018 per la terza seduta dei lavori finalizzata all'istruttoria delle istanze relative alla citata riapertura dei termini e, in tale sede, ha preso atto che, per la tipologia C, entro la scadenza del 24.09.2018, sono pervenute le seguenti 2 istanze, identificate con il numero d'ordine progressivo:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
1	Comune di MONOPOLI - MISE ex discarica rsu	Contrada Caramanna
2	Comune di TARANTO - MISE di un rilevato ubicato di rifiuti	Q.re Tamburi

DATO ATTO che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nelle sedute del 5, del 7 e del 13 dicembre 2017, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale ex art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, ex art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, ex art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso;

CONSIDERATO che, al termine della fase di cui all'art.8 co. 1 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che entrambe le istanze soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, e pertanto sono state sottoposte alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 8 co. 2 dell'Avviso;

DATO ATTO che,

- a conclusione della verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art.8 co. 2 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che le due istanze ammesse soddisfacessero i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso, pertanto sono state ammesse alla successiva istruttoria tecnica di valutazione di cui all'art. 8 co. 3 primo periodo;
- a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di

valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, gli esiti istruttori finali con indicazione del punteggio ottenuto in ordine decrescente sono i seguenti:

Posizione graduatoria	N. d'ord.	Richiedente	Id. Sito	Punteggio
1	2	Comune di TARANTO - MISE di un rilevato di rifiuti	Q.re Tamburi	51
2	1	Comune di MONOPOLI - MISE ex discarica rsu	Contrada Caramanna	42

OCCORRE:

- **approvare** il verbale prodotto dalla Commissione tecnica di valutazione;
- **approvare** gli esiti istruttori finali ivi riportati e, per l'effetto, **approvare la graduatoria dei progetti ammessi**, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – Tipologia C					
Posizione graduatoria	Richiedente	Id. sito	Denominazione intervento	Punteggio	Contributo richiesto
1	Comune di TARANTO	Q.re Tamburi	MISE di un rilevato di rifiuti	51	1.900.000,00
2	Comune di MONOPOLI	Contrada Caramanna	MISE ex discarica rsu	42	2.380.000,00

- **stabilire** che l'impegno contabile a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate - in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento con il presente provvedimento, sarà disposto con successivo separato atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- **di prendere atto** dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con la DD. n. 286 del 29.11.2017, così come modificata dalle successive DD. n. 176 del 5.07.2018 e n. 258 del 22.10.2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito della Tipologia C di cui all'Avviso di selezione per interventi di Bonifica dei siti inquinati" Azione 6.2 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- **di approvare** integralmente il verbale e i relativi allegati parte integrante, prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione nella seduta del giorno 12 novembre 2018, compiuti al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenenti l'elenco dei progetti ammessi a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- **di approvare e fare propri** gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, la graduatoria dei progetti ammessi, con indicazione del punteggio in ordine decrescente, come indicati in premessa;
- **di dare atto** che, l'impegno contabile della spesa in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate - sarà disposto con successivo separato provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento:

- a. viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm.e ii., in materia di protezione dei dati personali;
- b. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e. sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Il presente atto, composto da n. _____ facciate, oltre all'allegato A di n. _____ facciate per complessive n. _____ facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia C** - nominata con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017, come modificata con D.D. 2018/258/090/DIR del 22-10-2018 del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Processo Verbale n.3 del giorno 12 novembre 2018

L’anno 2018, il giorno 12 del mese di novembre alle ore 10 presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in Bari, via Gentile n.52, si è riunita la Commissione in epigrafe, composta come segue:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
arch. Giovanna Netti	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente - Segretario

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n.182 del 17 luglio 2018, è stata determinata, tra l’altro, la riapertura per 60 giorni dei termini dell’avviso in oggetto relativamente alla tipologia C, come disposto dalla Determinazione n. 25 del 15 febbraio 2018, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento per consentire a tutte le Amministrazioni di riproporre l’istanza e, in generale, a tutte quelle che, pur non avendo proposto domanda di finanziamento, avevano eventualmente interesse attuale ad aderire all’Avviso;

la Commissione in oggetto si è riunita per la valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la tipologia C in relazione alle domande pervenute all’Amministrazione regionale ai sensi del secondo capoverso, lettera b) del determinato di cui alla suddetta determinazione n.25/2018, nei termini stabiliti.

La commissione prende atto delle domande trasmesse dal responsabile del procedimento ing. Domenico Lovascio, di seguito elencate e numerate, l’identificazione del soggetto richiedente e dell’intervento candidato:

1. Monopoli – bonifica ex discarica comunale in contrada Caramanna
2. Taranto - bonifica di un rilevato ubicato nel quartiere Tamburi



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

e, ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Avviso procede congiuntamente con la verifica di ammissibilità formale in relazione ai criteri dell'articolo 7 dell'Avviso medesimo, per ciascuna delle suddette domande.

Al termine della fase di cui all'art.8, comma 1, dell'Avviso, la Commissione ritiene formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso, entrambe le suddette domande.

Preliminarmente all'espletamento della verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, la Commissione, richiama e dà atto di quanto già riportato nel processo verbale n.1 dell'11 gennaio 2018 della Commissione tecnica medesima, in ordine alla natura e alla portata delle valutazioni da effettuare, cui si fa espresso rinvio e che qui si intende espressamente riportato.

In proposito, la Commissione ribadisce che:

- la valutazione di ammissibilità a finanziamento non costituisce approvazione tecnica delle scelte progettuali, né verifica del corretto dimensionamento delle opere, presidi e misure proposte, che in ogni caso dovrebbero essere preceduti da attente e specifiche valutazioni, né autorizzazione ad eseguire gli interventi;
- il quadro economico allegato al progetto presentato e con esso il finanziamento concesso, potrebbe subire un ridimensionamento per effetto di eventuali prescrizioni e osservazioni per l'ottenimento di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e della approvazione/validazione della progettazione ai sensi del D. Lgs 50/2016, senza che ciò possa comportare responsabilità di sorta della Commissione o rivalsa nei confronti dell'amministrazione concedente il finanziamento;
- la Commissione dovrà ritenersi manlevata da qualsivoglia pregiudizio derivante dai contenuti tecnici e amministrativi e contabili dei progetti finanziati e successivamente eseguiti.

La Commissione procede pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Avviso, con la verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2.

A conclusione della fase istruttoria di cui all'art.8, comma 2, dell'Avviso, la Commissione ritiene che entrambe le domande in corso di esame soddisfino i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2, punto 2 dell'Avviso, e pertanto siano da ammettere alla successiva istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati nell'Avviso, cui all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo.

La commissione precisa che, in entrambi i casi oggetto di esame, la soluzione proposta consiste nella rimozione delle sostanze inquinanti (rimozione della sorgente primaria di



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

contaminazione) in coerenza con la definizione di cui all'art. 240, comma 1, lettera p), nonché con le conclusioni del documento di analisi di rischio approvato, e che il progetto operativo di bonifica richiede in ogni caso l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art.242, comma 7, del TUA.

La Commissione infine procede, alla istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo. Gli esiti della valutazione sono riportati nelle tabelle che si allegano al presente verbale (allegato n.2 e allegato n.3) per farne parte integrante, e che riportano i punteggi richiesti mediante la dichiarazione resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, quelli attribuiti a cura della Commissione, nonché il punteggio finale calcolato.

La commissione dà atto che, al fine dell'attribuzione dei punteggi, le matrici materiali di riporto sono state assimilate alla matrice suolo.

Le valutazioni sono riassunte nel seguente elenco (Id.richiedente - sito - punteggio):

- | | |
|--|----|
| 1. Monopoli – bonifica ex discarica comunale in contrada Caramanna | 42 |
| 2. Taranto - bonifica di un rilevato ubicato nel quartiere Tamburi | 51 |

La Commissione dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti, che dette decisioni pertengono esclusivamente alle attività funzionali alla fase di selezione degli interventi, in applicazione dei criteri di selezione definiti dall'Avviso in applicazione del paragrafo 1.2 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" (D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977) e non costituiscono, in particolare, verifica di conformità alla normativa sull'ammissibilità della spesa né valutazione tecnica delle soluzioni progettuali proposte. La Commissione, ritenendo esaurite le attività istruttorie a essa attribuite, determina la conclusione dei lavori e la remissione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento dott. Domenico Lovascio.

Il presente verbale, composto da n.3 facciate e n.2 allegati, letto e approvato viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Sergio De Feudis

Presidente

arch. Giovanna Netti

Componente

ing. Annamaria Basile

Componente - Segretario

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.1 AL P.V. DEL 12 NOVEMBRE 2018

1. MONOPOLI - Loc. Caramanna

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>(Barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	0
Interventi di completamento (<i>Barrare la voce se pertinente</i>) <u>Massimo 4 punti</u>	Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 80 punti</u>	1. Contaminazione del suolo:		Max 3	Max 3
	SI	x	3	3
	NO		1	0
	2. Contaminazione delle acque		Max 4	Max 4
	SI		4	0
	NO	x	2	2
	3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo		Max 4	Max 4
	PIÙ di sei sostanze contaminanti		4	0
	Da due a sei sostanze contaminanti	x	3	3
	Una sostanza contaminante		2	0
	4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque		Max 5	Max 5
	PIÙ di sei sostanze contaminanti		5	0
	Da due a sei sostanze contaminanti		4	0
	Una sostanza contaminante		3	0
	5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo		Max 4	Max 4
	Cancerogeni		4	0
	Non cancerogeni	x	2	2
	6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque		Max 5	Max 5
	Cancerogeni		5	0
	Non cancerogeni		3	0
	7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC		Max 5	Max 5
	CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		5	0
	CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		4	0
	CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge	x	3	3
	CSC superate sino a 2 volte		2	0
	8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC		Max 6	Max 6
	CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		6	0
CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		5	0	
CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge		4	0	
CSC superate sino a 2 volte		3	0	
9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo <i>max indicabile coincide con l'estensione del sito</i>		<i>(il valore)</i> Max 4	Max 4	
Oltre 50.000 mq		4	0	

	Da 5001 a 50.000 mq		3	0
	Da 1001 a 5.000 mq	x	2	2
	Fino a 1000 mq		1	0
10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda (il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)			Max 5	Max 5
	Oltre 5.001 mq		5	0
	Da 1001 a 5.000 mq		4	0
	Da 501 mq 1000 a mq		3	0
	Fino a 500 mq		2	0
11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna			Max 4	Max 4
	Da 1 a 3 m		4	0
	Da 4 a 9 m		3	0
	Da 10 a 19 m		2	0
	Oltre 19 m	x	1	1
12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m	x	5	5
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
15. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m	x	3	3
	Oltre 2500 m		2	0
16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito			Max 2	Max 2
	SI	x	2	2
	NO		1	0
17. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
18. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	1
TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				42

8 40

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.2 AL P.V. DEL 12 NOVEMBRE 2018

2. TARANTO - Q.re Tamburi

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>(A cura della Commissione)</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	0
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito	x	Da 0 a 4	1

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Contaminazione del suolo: (*)		Max 3	Max 3	
	(*) materiali di riporto	SI	x	3	3
		NO		1	0
	2. Contaminazione delle acque		Max 4	Max 4	
		SI		4	0
		NO	x	2	2
	3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo (*)		Max 4	Max 4	
	(*) non conformità al test di cessione	Più di sei sostanze contaminanti		4	0
		Da due a sei sostanze contaminanti	x	3	3
		Una sostanza contaminante		2	0
	4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque		Max 5	Max 5	
		Più di sei sostanze contaminanti		5	0
		Da due a sei sostanze contaminanti		4	0
		Una sostanza contaminante		3	0
	5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo (*)		Max 4	Max 4	
	(*) materiali di riporto	Cancerogeni		4	0
		Non cancerogeni	x	2	2
	6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque		Max 5	Max 5	
		Cancerogeni		5	0
		Non cancerogeni		3	0
	7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC (*)		Max 5	Max 5	
	(*) concentrazione del contaminante nel test di cessione in rapporto alle CSC per le acque di falda	CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		5	0
		CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge	x	4	4
		CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge		3	0
		CSC superate sino a 2 volte		2	0
	8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC		Max 6	Max 6	
		CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		6	0
		CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		5	0
CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge			4	0	
CSC superate sino a 2 volte			3	0	
9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo (*) <i>il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito</i>		Max 4	Max 4		
Oltre 50.000 mq			4	0	

(*) materiali di riporto	Da 5001 a 50.000 mq		3	0
	Da 1001 a 5.000 mq	x	2	2
	Fino a 1000 mq		1	0
10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda (il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)			Max 5	Max 5
	Oltre 5.001 mq		5	0
	Da 1001 a 5.000 mq		4	0
	Da 501 mq 1000 a mq		3	0
	Fino a 500 mq		2	0
11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna			Max 4	Max 4
	Da 1 a 3 m		4	0
	Da 4 a 9 m	x	3	3
	Da 10 a 19 m		2	0
	Oltre 19 m		1	0
12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m	x	4	4
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
15. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m	x	5	5
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m		2	0
16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito			Max 2	Max 2
	SI		2	0
	NO	x	1	1
17. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile	x	4	4
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
18. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile	x	4	4
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile	x	4	4
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barre se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	1
TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				51

8 4 0